

AVVISI 30 AGOSTO - 5 SETTEMBRE (Diurna Laus II settimana)

30 agosto	I DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Is 29,13-21; Sal 84; Eb 12,18-25; Gv 3,25-36</i>
ore 10.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI I MEDIA L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00
31 agosto	LUNEDÌ <i>1Gv 1,1-4; Sal 144; Lc 15,8-10</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
1 settembre	MARTEDÌ <i>1Gv 1,5- 2,2; Sal 102; Lc 16,1-8</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.00	alla Casa Albergo, S. MESSA
2 settembre	MERCOLEDÌ <i>1Gv 2,3-11; Sal 132; Lc 16,9-15</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
3 settembre	GIOVEDÌ S. GREGORIO MAGNO <i>1Gv 2, 12-17; Sal 35; Lc 16, 19-31</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
4 settembre	VENERDÌ <i>1Gv 2, 18-29; Sal 143; Lc 16,19-31</i>
ore 7.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
5 settembre	SABATO <i>Dt 11, 7-15; Sal 94; Fil 2,12-18; Mt 19,27-28</i>
ore 8.15	in chiesa parrocchiale, S. MESSA
ore 17.30	in chiesa parrocchiale, S. MESSA VIGILIARE
6 settembre	II DOMENICA DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI IL PRECURSORE <i>Is 63,7-17; Sal 79; Eb 3,1-6; Gv 5,37-47</i>
ore 10.00	in chiesa parrocchiale, S. MESSA ANIMATA DAI RAGAZZI DI II R III MEDIA L'ORATORIO APRE ALLE ORE 16.00

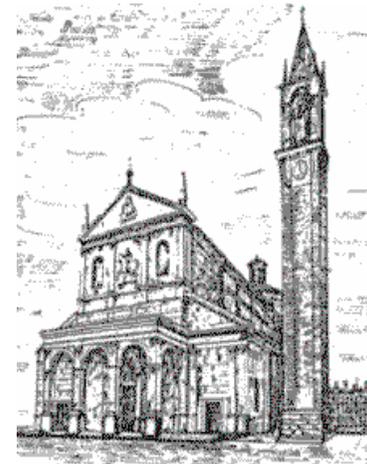
Martedì 1 settembre ore 21.00 al Centro comunitario
RIUNIONE PER I PARTECIPANTI ALLA FIACCOLATA

RACCOLTA ALIMENTI CARITAS

Per il mese di settembre raccoglieremo: LATTE, BISCOTTI MERENDINE, PASSATA DI POMODORO, LEGUMI, SUCCHI DI FRUTTA, FARINA

Sito internet: <http://www.chiesediinveruno.it>

PARROCCHIA SAN MARTINO



SCUOLE PARITARIE, ICI E IMU

La sentenza depositata l'8 luglio scorso dalla Corte di Cassazione ha riconosciuto l'obbligo del pagamento dell'Ici agli istituti scolastici paritari di Livorno. Una sentenza che suscita profondo sconcerto.

SUOR MONIA ALFIERI , PRESIDENTE REGIONALE DELLA FIDAE LOMBARDIA, CI AIUTA A CAPIRE LA SITUAZIONE.

Le questioni sono di due tipi, avverte: «Sull'Ici pregressa, perché la Cassazione ha fatto giurisprudenza», e «il problema non sono i giudici, è la legge esistente che è stata applicata fino alle glosse».

Ma ci sono questioni aperte anche sull'Imu: «Il governo Monti ha creato un disastro perché ha applicato alla lettera quello che chiedeva l'Europa». Sulla questione ora vale un decreto del ministero dell'Economia che, nel giugno 2014 (governo Renzi), ha stabilito l'esenzione per le scuole che svolgono la propria attività «dietro versamento di corrispettivi di importo simbolico e tali da coprire solamente una frazione del costo effettivo del servizio», da 5.740 euro per la scuola dell'infanzia a 6.914 per le superiori. Ma un decreto ministeriale rischia di cadere sotto i colpi della sentenza: «quel testo va trasformato in una legge».

«Io l'Ici e l'Imu le voglio pagare ma il governo mi dica che le scuole paritarie non fanno parte del sistema nazionale d'istruzione. Deve dichiarare che le famiglie non hanno il diritto di scegliere», incalza suor Anna Monia, che avanza anche una proposta da realizzare in «due o tre anni: «Lo Stato spende 7.500 euro per un allievo che va alla statale e per le paritarie 480. Si stabilisca quanto dovrebbe costare uno studente in un sistema scolastico efficiente e questa cifra venga erogata agli istituti. Questa sarebbe la 'Buona scuola': più autonomia per le



scuole e leadership educativa».

Una soluzione normativa è anche quello che chiede il legale delle due scuole gestite dalle suore che hanno perso davanti alla Cassazione: «La magistratura - afferma l'avvocato Alessandro Giovannini - ha fatto il suo lavoro, ma non si può rimettere a essa la soluzione del problema, che è anzitutto di scelta politica. Si formuli una norma chiara e si espliciti, senza arzigogoli cosa si intende per funzione pubblica svolta da enti privati». «La soluzione tecnica - prosegue - non è difficile». Mentre il mondo cattolico lamenta la lesione della libertà di educazione, le scuole laiche non statali riunite nell'Anisei sottolineano che la Cassazione ha riportato «equità e ordine, ponendo fine ad un ingiustificato discrimine tra le scuole paritarie in base alla tipologia dell'ente gestore». Si augurano che «il governo non stia pensando a come aiutare gli Istituti religiosi, proprio a discapito della Scuola non statale laica». Perché la libertà di educazione vale anche per loro.

E FA UNA PROPOSTA

Suor Alfieri: ora una soluzione in chiave europea

La sentenza della Cassazione dovrebbe diventare l'occasione per dare una soluzione definitiva al tema della parità scolastica in Italia nell'ottica indicata dall'Unione Europea».

«Non ci è piaciuto vedere commenti nei quali siamo state dipinte come cercatrici di privilegi, quasi in uno scenario da scontro Stato-Chiesa. Al contrario le nostre scuole svolgono un servizio pubblico e in gioco vi è la libertà di scelta educativa delle famiglie». Occorre invece «cogliere questa occasione per affrontare in modo definitivo la questione e non con soluzioni ponte o di corto respiro».

Lo sguardo va proprio a quell'Europa «per la quale ora si chiede il pagamento dell'Ici considerando le nostre scuole come un'attività commerciale». Il ragionamento parte proprio da quel concetto di «retta simbolica, che l'Europa indica come discrimine per ottenere l'esenzione», altrimenti vista come «aiuto di Stato». «Ma lo sa l'Europa che la legislazione italiana se da una parte riconosce la libertà di scelta educativa delle famiglie e il pluralismo, dall'altra le nega nei fatti con vincoli economici e stanziamenti minimi», che non consentono alle scuole paritarie di mettere in campo rette simboliche, ma necessarie a sostenere l'esistenza delle stesse scuole.

Insomma «rendiamo davvero simboliche le rette delle paritarie, ma lo Stato deve fare la sua parte per garantire davvero - anche economicamente - il pluralismo scolastico». Si tratta di un rilancio della palla nel campo della politica dopo le dichiarazioni di questi giorni anche a livello governativo. «Ben venga il tavolo di confronto annunciato da Palazzo Chigi: servirà per fare chiarezza e spero anche per dare forza di legge a quanto già previsto dalle circolari ministeriali e le note esplicative sull'applicazione dell'esenzione dal pagamento dell'Imu». Chiarezza sull'Imu, ma soprattutto «allineamento a quanto avviene in tutto il resto dell'Europa nel garantire in modo concreto e reale la libertà di scelta educativa e il pluralismo scolastico».

4 GIORNI CATECHISTI 2015

“PREGHI CON ME?”

Gli incontri si terranno nei seguenti giorni:

14 - 16 - 21 - 23 settembre alle ore 15.00

presso la Parrocchia S. Vittore M. via De Amicis, 1 a RHO o

16 - 18 - 23 - 25 settembre alle ore 20.45

presso il Cinema Teatro Nuovo di MAGENTA

Prima relazione - “Venite e vedrete” (Gv 1,39) Il metodo integrato nell'IC

Seconda relazione: “Lasciate che i bambini vengano a me” (Lc 18,16) La vita dei ragazzi

Terza relazione: “Andate a preparare la Pasqua per noi” (Lc 22,8) Introdurre alla celebrazione nel percorso dell'IC

Quarta relazione: “Signore, insegnaci a pregare” (Lc 11,1) Introdurre alla preghiera nel percorso dell'IC

SCUOLA DELL'INFANZIA NOTIZIE UTILI

GIOVEDÌ 3 E VENERDÌ 4 SETTEMBRE la scuola dell'infanzia accoglierà tutti i bambini **“MEDI E GRANDI”**.

INGRESSO DALLE ORE 8.00 TERMINE DELLE ATTIVITÀ ORE 13.30

TORNEO MISTO DI PALLAVOLO

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI

RIVOLGERSI A CINZIA GARAVAGLIA O ROBERTA BARNI

DOMENICA 6 SETTEMBRE ALLE ORE 10.00

ARRIVO DELLA FIACCOLA

DALLA SACRA DI S. MICHELE E SANTA MESSA

A SEGUIRE PRESSO IL CENTRO COMUNITARIO

APERITIVO IN OCCASIONE DEL DECIMO ANNO

DI ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON CLAUDIO

PENSIERO PER LA SETTIMANA

“I cristiani sono nel mondo per servirlo nella verità e nella giustizia. Usciamo dall'indifferenza e spendiamo per i fratelli i tesori della fede.”